

Costituita la Biomassa Blenio SA di Fabrizio Conceprio

Si sta finalmente concretizzando l'iniziativa promossa verso la fine del 2008 da un gruppo di blenesi composto da Ivan Guglielmetti, Gianpietro Canepa, Matteo Muttoni, Roberto Gardenghi e Fabrizio Conceprio che avevano dato avvio ai primi studi di fattibilità per la valorizzazione energetica del legno, una delle materie prime che contraddistinguono la valle di Blenio.

Martedì 11 ottobre è dunque nata la società anonima Biomassa Blenio SA. La nuova società, che avrà la sua sede nel comune di Blenio, ha per scopo la progettazione, la costruzione, la realizzazione e la gestione di centrali per la produzione e la vendita di energia termica ed elettrica proveniente da fonti rinnovabili. In questa prima fase, il capitale azionario della società ammonta a 300'000.00 franchi ed è suddiviso in 300 azioni nominative del valore di 1'000.00 franchi l'una. Azionisti della società sono il Comune di Blenio (96 azioni) il Comune di Acquarossa (15 azioni), il Patriziato generale di Olivone Campo e Largario (15 azioni) la Comunità dei Patriziati della valle di Blenio (75 azioni) e la Calore SA, società cui partecipano in modo paritetico (48,9% ciascuna) AET e SES e Termogamma SA (con il 2,2 %) (99 azioni). A dirigere la nuova società è stato nominato un consiglio di amministrazione di tre membri nelle persone di Fabrizio Conceprio presidente, in rappresentanza dei patriziati, Arturo Guglielmetti vicepresidente, in rappresentanza dei comuni e Gianni Ballerini membro, in rappresentanza della Calore SA. Entro la fine dell'anno la nuova società, oltre ad organizzare la sua struttura amministrativa, intende allestire un sito internet attraverso il quale informare la popolazione sugli sviluppi dei progetti in corso.

Durante questi primi due mesi è pure prevista una verifica dettagliata del progetto di teleriscaldamento di Olivone al termine del quale si disporranno dei dati da sottoporre alla potenziale utenza per l'allestimento dei precontratti di fornitura. Seguiranno la progettazione definitiva dell'impianto e l'inoltro della domanda di costruzione.

Per quel che riguarda il comparto di Acquarossa, entro Natale è prevista l'elaborazione di uno studio atto a verificare le condizioni di fattibilità di un impianto di cogenerazione (produzione di energia elettrica e termica) e a valutare le potenziali ubicazioni dell'impianto.

Per approfittare delle esperienze acquisite nei diversi progetti già realizzati nelle regioni circostanti, la nuova società si è pure posta l'obiettivo di organizzare delle visite a diversi impianti di questo genere. In quest'ottica, sabato 29 ottobre, si è svolta un'interessante visita all'impianto di termovalorizzazione della biomassa di Disentis e al vicino caseificio. Una rappresentanza dei municipi e consigli comunali di Acquarossa e Blenio ha potuto visionare gli impianti e sentire direttamente dai gestori pregi e difetti di quanto realizzato.